

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2017, n. 771

Porto turistico di Rodi Garganico (FG) - Ripristino della transitabilità portuale. Destinazione dell'avanzo vincolato, autorizzazione spazio finanziario e modifica livello piano integrato dei conti.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dirigente *ad interim* del Servizio demanio costiero e portuale, avv. Costanza Moreo, e confermata dal dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, ing. Giovanni Vitofrancesco, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con Atto suppletivo n. 2 del 22 maggio 2012 l'Amministrazione regionale, a seguito di istanza di parte (acquisita al protocollo della Sezione con il n. 4158 del 12/03/2012), ha concesso, ai sensi dell'art. 46 del Codice della Navigazione, alla "Impresa Pietro Cidonio s.p.a.", il subingresso nella titolarità della concessione demaniale marittima di cui all'atto formale rilasciato al Comune di Rodi Garganico rep. n. 8170 del 09/05/2007, come modificata dall'atto suppletivo n. 1 del 02/02/2012;
- con la precitata istanza, l'Impresa Cidonio ha dichiarato sotto la propria responsabilità [...] *di voler succedere nelle posizioni attive e passive, passate e future, che ne derivano come se la concessione gli fosse stata rilasciata fin dall'origine [..];*
- tra le obbligazioni giuridiche trasferibili dal concessionario in caso di subingresso rientra la prestazione di idonea cauzione, come previsto dall'articolo 13 dell'atto formale n. 1/2012, sopra menzionato, nonché dall'art. 17 Reg. Cod. Nav.

Considerato che:

- con Appendice n. 032351017192, la Fondiaria Sai S.p.A. - Ramo Cauzioni ha provveduto a volturare il contratto di garanzia, prestata dal Comune di Rodi Garganico tramite polizza cauzionale n. 0323.5100823.79 e fino alla concorrenza dell'importo di € 675.000,00, a favore dell'Impresa Cidonio.

Rilevato che:

- l'impresa Cidonio, successivamente al subingresso, ha manifestato formalmente la volontà di *"rinunciare alla concessione di cui è titolare a far data dal 01/06/2015, impegnandosi entro la stessa a sgomberare la zona occupata riconsegnandola in pristino stato qualora l'Amministrazione in indirizzo non ritenga di voler acquisire le eventuali opere realizzate"*;
- il Servizio Demanio marittimo regionale, acquisito il parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in merito alla possibilità di rinuncia, con nota AOO_108_30/09/2015 n. 12211, ha comunicato alla Società concessionaria l'irricevibilità di tale rinuncia;
- il concessionario, in data 10/09/2015, ha proposto ricorso al TAR Puglia contro la Regione al fine di veder riconosciuta l'ammissibilità della rinuncia alla concessione;
- il Tar Puglia, III Sezione, con sentenza n. 690/2016, ha respinto il ricorso avanzato dall'impresa Cidonio;
- con determinazione dirigenziale n. 228 del 30/05/2016, il Dirigente del Servizio Demanio marittimo ha constatato l'inadempienza del Contraente nell'esecuzione dei lavori di dragaggio necessari ad assicurare le batimetrie di progetto e, per l'effetto, ha escusso integralmente la cauzione prestata, ingiungendo alla Società Unipol-Sai Assicurazione s.p.a. il pagamento della somma di € 675.000,00;
- in data 13/02/2017 la predetta Compagnia di assicurazioni ha accreditato la somma di € 675.834,18, con versamento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Entrate della Regione Puglia (reversali n. 2026 di € 675.000,00, imputata al capitolo n. 3062700 di entrata del bilancio autonomo regionale R.A. 2016, collegato al capitolo di spesa 3431, e n. 2031 di € 834,18 per interessi, imputati al capitolo n. 3072009 di entrata, competenza 2017);
- il Consiglio di Stato, con recente sentenza n. 924/2017, annullando gli atti con cui il Servizio Demanio marittimo della Regione Puglia ha negato la rinunciabilità della concessione, ha statuito che la concessione possa essere risolta per mutuo consenso fra le parti, con ciò rendendo efficace la manifestazione di volontà rassegnata dall'impresa Cidonio.

Atteso che:

- alla luce dell'intervenuta rinuncia da parte del concessionario, si pone la necessità, da un lato, di assicurare una continuità dei servizi portuali relativi al trasporto passeggeri (attracco traghetti) e, dall'altro, di ripristinare la transitabilità dell'imboccatura del porto, attualmente insabbiata, in modo da assicurare una seppur minimale continuità anche della fruizione dei servizi ai diportisti e delle attività commerciali ed imprenditoriali del settore;
- sussistono, pertanto, sufficienti ragioni di pubblico interesse per dare attuazione ad un iniziale intervento di escavazione dei fondali dell'imboccatura portuale che consenta almeno il ripristino della transitabilità ai diportisti e la funzionalità dei servizi di trasporto durante la imminente stagione estiva, destinando, a tal fine, (Importo escusso in danno del concessionario rinunciatario);
- con nota prot. n. 3803 del 14/04/2017, acquisita in data 27/04/2017 al prot. n. 9478 della Sezione LL.PP., il Sindaco di Rodi Garganico ha, peraltro, fatto presente che:
 - durante la trascorsa stagione balneare 2016 il porto non ha più assicurato il servizio di collegamento con le isole Tremiti e con le grotte ed è risultato non navigabile, se non da imbarcazioni con modestissimo pescaggio;
 - ciò ha comportato e sta comportando gravissimi disagi alla collettività e gravissimi danni all'interesse pubblico e agli operatori turistici;
 - con nota del 14 giugno 2016 numerosissimi operatori turistici di Rodi Garganico, Vico del Gargano, San Menaio, Ischitella, Foce Varano, Cagnano Varano, Capojale, Sannicandro e Torre Mileto, hanno denunciato che il porto turistico di Rodi Garganico versa in una situazione di degrado e di abbandono a causa della unilaterale determinazione della concessionaria di dismettere ogni attività di dragaggio, manutenzione e gestione, il che ha portato alla sostanziale inagibilità dell'intera struttura che ha comportato gravissimi danni a tutta la economia turistica del circondario e hanno pertanto invitato gli enti pubblici ad un intervento risolutivo che possa ripristinare l'agibilità della struttura portuale;
- che con la suddetta nota il Sindaco di Rodi Garganico ha chiesto al Servizio Lavori Pubblici della Regione di voler eseguire direttamente gli interventi di dragaggio necessari per il ripristino della funzionalità della Marina, atteso che l'Ente comunale non dispone della necessaria provvista finanziaria, avendo dichiarato il dissesto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 29.06.2016, e di attivare tutte le procedure d'urgenza in ragione dei gravissimi disagi causati alla collettività e i gravissimi danni all'interesse pubblico e agli operatori turistici;
- al fine di quantificare il contributo per ripristinare la transitabilità portuale della imminente stagione estiva, è stato redatto il progetto dell'intervento che prevede la spesa dell'importo di € 675.000,00 ripartita secondo il seguente qu'adro economico:

a1 Importo lavori :		522.273,95
a2 Di cui oneri indiretti per la sicurezza (compresi)		7.860,00
a3 oneri diretti (1% importo lavori)		<u>5.222,74</u>
Imp. tot a base di gara		514.413,95
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE		
b1 Iva	114.900,27	
b2 Art. 113 D.Lgs. 50/2016	10.445,48	
b3 Spese per caratterizzazione chimica e fisica dei sedimenti (compresa IVA e spese)	5.734,00	
b4 Spese per coordinamento sicurezza e assistenza d.l. per contabilizzazione volumetrie (compresa IVA e contributi)	8.881,60	
b5 Spese funzionamento Commissione di Gara (compresa IVA e contributi)	2.000,00	
b6 Imprevisti e arrotondamenti	2.944,70	
b7 Spese per ricognizione bellica (IVA compresa)	7.320,00	
b8 Contributo ANAC	<u>500,00</u>	
B Totale somme a disposizione	152.726,05	
C IMPORTO PROGETTO		675.000,00

Visto:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 41 del 30/12/2016 ha approvato il “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019”;
- la D.G.R. n. 16 del 17/01/2017 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019;
- la Delibera n. 130 del 07/02/2017 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio 2016 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell’importo delle quote vincolate;

Per quanto sopra esposto e motivato, al fine di dare concreta attuazione all’intervento di cui sopra, risulta pertanto necessario provvedere ai seguenti adempimenti:

1. applicazione dell’avanzo vincolato di € 675.000,00 imputato al capitolo 3062700 di entrata del bilancio autonomo regionale R.A. 2016, sul predetto capitolo 3431, limitatamente alla somma necessaria di € 675.000,00 come sopra determinata;
2. modifica del livello quarto della codifica del piano dei conti del capitolo di spesa 3431 (da attuale 2.2.1.5 (attrezzature) a 2.2.1.9 (beni immobili));
3. autorizzazione alla copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell’art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 (Legge di stabilità 2017); lo spazio finanziario autorizzato sarà detratto da quelli già definiti con D.G.R. 637/17;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2016, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di € 675.000,00;

L’Avanzo applicato è destinato alla VARIAZIONE, IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA, al Bilancio regionale 2017 e pluriennale 2017-2019, approvato con L.R. n. 41/2016, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 16/2017, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

Occorre procedere alla modifica del livello quarto della codifica del piano dei conti del capitolo di spesa 3431 (da attuale 2.2.1.5 /attrezzature) a 2.2.1.9. (beni immobili)

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO	Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	Esercizio Finanziario 2017	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2017
				Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				- € 675.000,00	0,00

66.3	1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art. 51, L.R. 28/01)	20.1.1	1.10.1.1.		- € 675.000,00
66.6	3431	Spese di gestione ed interventi diretti e/o tramite l'autorità militare (art. 54 Codice della navigazione) collegato al Cap. entrata n. 3062700	1.5.2	2 2 1.0 9.	+ € 675.000,00	+ €675.000,00

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi € **675.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2017 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari di cui al comma 463 e seguenti dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 (Legge di stabilità 2017); lo spazio finanziario autorizzato sarà detratto da quelli già definiti con D.G.R. 637/17

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art.4 co. 4 lett. a) della L.R. 7/97, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento del Dirigente del Servizio Demanio marittimo, nonché del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di **applicare** l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- di **apportare** la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2017 e pluriennale 2017-2019, approvato con L.R. n. 41/2016, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 16/2017, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di **autorizzare** la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 (Legge di stabilità 2017); lo spazio finanziario autorizzato sarà detratto da quelli già definiti con D.G.R. 637/17;
- di **approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di **modificare** il livello quarto della codifica del piano dei conti del capitolo di spesa 3431 (da attuale 2.2.1.5 (attrezzature) a 2.2.1.9 (beni immobili));
- di **incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici ad attivare con propri atti tutte le procedure finalizzate alla esecuzione dell'intervento necessario per ripristinare la funzionalità dell'imboccatura del porto di Rodi Garganico mediante l'escavazione dei fondali attualmente insabbiati, nel rispetto del D.lgs. n. 50/2016;
- di **disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURP ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. 28/01 e sul sito internet www.regione.puglia.it.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo CIFRA

Rif. delibera della Sezione Demanio e Patrimonio del n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e Accantonamenti				
Programma	1	Fondi di Riserva	residui presunti	0,00		0,00
Titolo	1	Spesa Corrente	previsione di competenza	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 675.000,00	0,00
Totale Programma	1	Fondi di Riserva	residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00		
			previsione di cassa	0,00	€ 675.000,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e Accantonamenti	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 675.000,00	0,00
MISSIONE	1	Servizi Istituzionali Generali e di Gestione				
Programma	5	Gestione dei Beni Demaniali e Patrimoniali	residui presunti	0,00		0,00
Titolo	2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	€ 675.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 675.000,00	0,00
Totale Programma	5	Gestione dei Beni Demaniali e Patrimoniali	residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	€ 675.000,00	
			previsione di cassa	0,00	€ 675.000,00	
TOTALE MISSIONE	1	Servizi Istituzionali Generali e di Gestione	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 675.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 675.000,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 675.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 675.000,00	€ 675.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 675.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 675.000,00	€ 675.000,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO xxxxx	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO xxxxx
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	applicazione avanzo vincolato	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 675.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE TITOLO	0	applicazione avanzo vincolato	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 675.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 675.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 675.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E COMPOSTO
DA N. 1
REGIONE PUGLIA
Il Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
ing. Giovanni VITOFRANCESCO

